



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Al Prefetto di Siena
S.E. Armando Gradone

Oggetto: Straordinaria e temporanea gestione della Servizi Ecologici Integrati SEI Toscana s.r.l., C.F. 01349420529, con sede legale in Siena, Via Fontebranda, n. 65, relativamente al contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, aggiudicato dall'ATO Toscana Sud a SIENA Ambiente S.p.A., nella veste di capogruppo e mandataria del RTI "Progetto SEI". – Proroga del commissariamento disposto con decreto del Prefetto di Siena n. 14035 del 19 giugno 2017. – Art. 32, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. – Ulteriore proroga della misura di straordinaria e temporanea gestione. – Riscontro nota del 12 marzo 2018 (Acquisita al prot. n. 22305/2018).

Rif. Fasc. n. 005093/2016

In riferimento alla nota in oggetto, tenuto conto della imminente proroga della straordinaria e temporanea gestione della Sei Toscana, disposta da ultimo con il decreto prefettizio n. 14035 del 19 giugno 2017, si espone quanto segue.

La Prefettura in indirizzo ha trasmesso a questa Autorità la "*Seconda relazione sullo stato di avanzamento dell'amministrazione straordinaria della Servizi Ecologici Integrati Toscana s.r.l.*", presentata dagli amministratori prefettizi in data 8 marzo 2018, nella quale si evidenzia la permanenza di molteplici e svariati profili di criticità sia in ordine all'assetto societario e organizzativo dell'impresa, sia relativamente all'esecuzione del contratto e ad altre questioni problematiche, quali la perdita dei requisiti di qualificazione da parte di alcuni soci privati o l'acquisto dei crediti TIA.

Nondimeno, la gestione commissariale dà atto anche dei significativi percorsi intrapresi durante la prima proroga del commissariamento, sia con riguardo alla questione dell'acquisto dei crediti Tia sia per quanto concerne le altre criticità legate all'esecuzione contrattuale, per la soluzione delle quali si è avviato un rapporto di proficua collaborazione con il Direttore Generale dell'Ato, insediatosi lo scorso 2 ottobre 2017.

Alla luce di una compiuta disamina dei risultati di questa seconda fase della gestione commissariale, preso atto delle persistenti criticità e dell'avvio del proficuo percorso collaborativo con il Presidente dell'Ato, la scrivente Autorità ritiene sussistenti i presupposti per disporre una ulteriore proroga della



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

gestione commissariale, al fine di mantenere un presidio di legalità che possa garantire la prosecuzione dell'azione intrapresa dalla terna commissariale e scongiurare il rischio di possibili involuzioni nella gestione del servizio.

Tuttavia, in ordine alla durata della proroga, si ritiene utile evidenziare che nel corso di un incontro tenutosi nella mattinata di ieri con Sei Toscana, si è registrata la piena disponibilità del Presidente e dell'Amministratore delegato della società ad intraprendere una fattiva collaborazione con i commissari prefettizi e a concordare con la scrivente Autorità e la Prefettura in indirizzo un dettagliato piano di interventi da attuare nell'immediato futuro, nel solco già tracciato dalla gestione commissariale e secondo gli indirizzi da quest'ultima impartiti.

In tale ottica, tenuto conto del fatto che la misura della gestione straordinaria mira proprio a costituire un presidio all'interno dell'impresa, al fine di garantire una minore esposizione dell'operatore economico al rischio di ulteriori condizionamenti e affievolire il rischio di derivazioni illecite nella conduzione del contratto, l'avvio di una fattiva collaborazione con gli organi di gestione ordinaria, scandita da precisi step temporali e calibrata dalla assunzione chiara di impegni ed obblighi, potrebbe determinare l'affievolimento dei presupposti necessari alla permanenza della misura di straordinaria gestione.

In questa prospettiva, si potrebbe valutare anche l'opportunità di affiancare, in una seconda fase, agli organi di amministrazione straordinaria degli esperti incaricati del sostegno e monitoraggio dell'impresa, in forza delle previsioni di cui all'art. 32, comma 8 del d.l. n. 90/2014, in modo che possano svolgere un'efficace azione di supporto e di vigilanza sull'attuazione del programma di interventi condiviso.

Alla luce delle suesposte argomentazioni, si rimette alla valutazione della Prefettura in indirizzo l'opportunità di articolare la proroga della straordinaria e temporanea gestione della Sei Toscana all'arco temporale strettamente necessario a consentire agli amministratori prefettizi di formalizzare, con gli organi di amministrazione ordinari della società, un dettagliato piano di interventi da attuare con una *timeline* rigidamente scadenzata, nell'ottica di traghettare l'operatore economico verso la misura del sostegno e monitoraggio, finalizzata a consentire la realizzazione del piano medesimo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 16 marzo 2018.

Raffaele Cantone
(Firmato digitalmente)